



CANTI PER LA MESSA
DOMENICA ore 10.00 (in teatro) e ore 11.30 (in chiesa)
Tempo di Natale

VENITE FEDELI

Venite, fedeli, l'angelo ci invita,
venite, venite a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore.

**Venite, adoriamo, venite, adoriamo,
venite, adoriamo il Signore Gesù.**

La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci Guida a Betlemme. **Rit.**

La notte risplenda, tutto il mondo attende:
seguiamo i pastori a Betlemme. **Rit**

Il Figlio di Dio, Re dell'Universo,
si è fatto bambino a Betlemme. **Rit.**

"Sia gloria nei cieli, pace sulla terra"
un angelo annuncia a Betlemme. **Rit.**

ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu che i vati da lungi sognar,
tu che angeliche voci nunziar,
**Rit. Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor! (2 volte)**

Astro del ciel, pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor,
tu divino mistico fior. **Rit.**

Astro del ciel, pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu disceso a scontare l'error,
Tu sol nato a parlare d'amor, **Rit.**



LA MIA ANIMA CANTA

**La mia anima canta la grandezza del Signore,
il mio spirito esulta nel mio Salvatore
Nella mia povertà l'Infinito mi ha guardata
in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.**

La mia gioia è nel Signore
che ha compiuto grandi cose in me.
La mia lode al Dio fedele
che ha soccorso il suo popolo
e non ha dimenticato le sue promesse d'amore. **Rit.**

Ha disperso i superbi nei pensieri inconfessabili,
ha deposto i potenti, ha risollevato gli umili,
ha saziato gli affamati e aperto ai ricchi le mani. **Rit.**

TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo, al gelo,
e vieni in una grotta al freddo, al gelo.

**O Bambino mio divino, io ti vedo qui a tremar.
O Dio beato!**

**Ah! quanto ti costò l'avermi amato!
Ah! quanto ti costò l'avermi amato!**
A Te, che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore.

**Caro eletto, Pargoletto,
quanto questa povertà più m'innamora:
giacchè ti fece amor povero ancora.
Giacchè ti fece amor povero ancora.**